

IPOTESI ACCORDO SUL CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO PER LA DISCIPLINA DI INCENTIVAZIONE DELLE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E DELLA PRODUTTIVITA' DEL PERSONALE NON DIRIGENTE. ANNO 2014.

PREMESSA

La relazione illustrativa e la relazione tecnico-finanziaria costituiscono allegati al contratto integrativo decentrato e presupposto di tutte le forme di controllo previste dal legislatore agli artt. 40 e 40 bis del Decreto Legislativo 165/2001, come modificato dal D.Lgs 150/2009. Per la redazione delle stesse le pubbliche amministrazioni devono utilizzare gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili tramite i siti istituzionali dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, di intesa con il Dipartimento della Funzione Pubblica. Tali relazioni devono essere altresì certificate dagli organi di controllo di cui all'art. 40-bis, comma 1, dello stesso decreto.

Esse sono finalizzate, secondo la normativa vigente in essere a:

- Supportare la delegazione trattante di parte pubblica con uno strumento uniforme di esplicitazione e valutazione dei contenuti del contratto sottoposto a certificazione;
- Supportare gli organi di controllo con un omogeneo piano di verifica della certificazione degli atti della contrattazione integrativa, rendendo organici e sequenziali i diversi aspetti del controllo;
- Fornire al cittadino/utente che ha accesso a tali atti, tramite il sito web dell'amministrazione, la piena visibilità e confrontabilità dei contenuti degli accordi stipulati in sede integrativa.

Tali relazioni sono redatte secondo gli schemi di cui alla Circolare del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, n. 25 del 19.07.2012, facendo altresì riferimento alle circolari della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dip. Della Funz. Pubblica del 13.05.2010, n. 7 e alle lettere circolari n. 1 del 17.02.2011 e n. 7 del 05.04.2011.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

MODULO 1 – Scheda 1.1

Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazioni relative agli adempimenti della legge.

Data di sottoscrizione	Preintesa: 23.12.2014 Contratto:
Periodo temporale di vigenza	01.01.2014/31.12.2014 e comunque fino alla sottoscrizione di un nuovo contratto integrativo
Composizione della delegazione trattante	<u>Parte pubblica:</u> Presidente: Saccardo Fiorenzo – Segretario Comunale e Responsabile del Personale Componenti: Golin Monica – Responsabile Settore Finanziario <u>Organizzazioni sindacali ammesse:</u> CISL – F. P.

	UIL – F.P.L. FP - CGIL <u>Organizzazioni sindacali firmatarie della preintesa:</u> CISL – F. P. UIL – F.P.L. FP – CGIL <u>Organizzazioni sindacali firmatarie del contratto:</u> CISL – F. P. UIL – F.P.L. FP - CGIL
Soggetti destinatari	Personale dipendente, non dirigente, del Comune di Zugliano
Materie trattate dal contratto integrativo (In sintesi)	a) Utilizzo delle risorse decentrate anno 2014 b) Produttività e miglioramento dei servizi soggetti a valutazione; c) Utilizzo risorse variabili;
Rispetto dell'iter procedurale	▪ E' stata acquisita la certificazione positiva del Revisore unico del conto in data ; ▪ Con deliberazione della Giunta Comunale n. 78 del 30.05.2011 è stato approvato il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi contenente il ciclo della performance; ▪ Con deliberazione della Giunta Comunale n. 65 del 09.07.2012 è stato approvato il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance ai sensi dell'art. 7, comma 1 del D.Lgs. 150/2009; ▪ E' stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del D.Lgs.150/2009 (non trova applicazione per gli Enti Locali – art. 16 dello stesso decreto) ▪ E' stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del D. Lgs. 150/2009 (si per quanto di competenza) La relazione della performance è stata validata ai sensi dell'art. 14, comma 6 del D.Lgs. 150/2009 (non trova applicazione per gli Enti Locali – art. 16 dello stesso decreto)

MODULO 2

Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse accessorie – risultati attesi – altre informazioni utili).

Il Fondo sviluppo risorse decentrate per l'anno 2014 è stato costituito, nel rispetto della normativa vigente, con determinazione del Responsabile del Personale, n. 483 del 15.10.2014;



C.f. e p.iva 00236130241

Con deliberazione n. 111 del 10.11.2014 la Giunta Comunale ha formalizzato le linee di indirizzo alla delegazione trattante di parte pubblica per la contrattazione collettiva decentrata integrativa, quantificando la parte variabile delle risorse per il fondo 2014.

Per quanto attiene alle risorse decentrate stabili e variabili, queste, sono state quantificate in conformità con quanto stabilito dagli artt. 31 e 32 del CCNL 22.01.2004 e dei successivi.

Con riferimento alla riduzione automatica delle risorse in misura proporzionale alle cessazioni di personale prescritta dall'art. 9 comma 2 bis, del D.L. 78/2010 convertito con la L. 122/2010, si precisa che non viene operata in quanto non si è verificata la cessazione di alcun dipendente nel periodo di riferimento.

Di seguito sono illustrati, secondo quanto disposto dal contratto integrativo, gli istituti economici finanziati (escludendo quelli stabili come le indennità di comparto e le progressioni orizzontali in essere e i compensi per le attività per le quali è prevista l'incentivazione da specifiche disposizioni di Legge), considerato che si vuole attuare un sistema premiante secondo criteri di valorizzazione del merito, tenendo conto anche dei bisogni della collettività e dell'utenza in un quadro di compatibilità con gli obiettivi strategici ed operativi definiti dell'Amministrazione.

Gli istituti finanziati sono:

Indennità per specifiche responsabilità – Art. 17, comma 2 lett. i) CCNL 01.04.1999

Per compensare l'esercizio di specifiche responsabilità del personale appartenente alle categorie B e C attribuite con atto formale, derivanti dalle qualifiche di ufficiale di stato civile e d'anagrafe è riconosciuto un compenso annuale nella misura di € 300,00.

Indennità per specifiche responsabilità – art.17, comma 2, lett.f) CCNL 01.04.1999

Viene riconosciuta l'indennità di € 500,00 annui per lo svolgimento degli adempimenti previsti dall'art. 146 del D. Lgs. n. 42/2004 in materia di rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche, così come stabilito con determinazione del Segretario Comunale n. 1 del 08.09.2010 avente ad oggetto "Costituzione nucleo di tutela paesaggistica comunale ai sensi dell'art. 146 del Decreto Legislativo 22.01.2004 n. 42".

Indennità di rischio – Art. 37 CCNL 14.09.2000

Viene riconosciuta l'indennità di rischio, nella misura di € 30,00 mensili, ai dipendenti appartenenti alla squadra operai e ai dipendenti con mansioni di assistente domiciliare, avuto riguardo alla continua esposizione dei medesimi, durante l'attività lavorativa, a condizioni di rischio potenzialmente pregiudizievoli per la salute e l'integrità personale dovuta, per i primi, all'impiego di attrezzature e strumenti che possono determinare lesioni, microtraumi, malattie anche non permanenti nonché rischi di precipitazione, urto, trazione, estensione e postura, mentre, ai secondi, alla esposizione a rischi di lesioni, traumi, malattie connessi alle azioni di sollevamento e trazione particolarmente pesanti.

Indennità di disagio – Art. 17, comma 2, lett. e) CCNL 01.04.1999

Viene riconosciuta l'indennità di disagio, nella misura di € 29,00 mensili, alle dipendenti appartenenti alla categoria C che, con particolare articolazione dell'orario di lavoro settimanale, garantiscono l'apertura dell'ufficio demografico nel giorno di sabato.

Indennità maneggio valori – art. 36 CCNL 14.09.2000

L'indennità viene corrisposta in misura giornaliera al personale adibito in via continuativa ad attività che comportino maneggio di valori di cassa, sulla base di attestazioni da parte dei Responsabili di settore, per le sole giornate di effettivo servizio prestato nelle quali il lavoratore sia impegnato, nella misura di seguito indicata:

- € 0,52 al giorno per un importo maneggiato medio mensile fino a € 1.000,00;
- € 1,03 al giorno per un importo maneggiato medio mensile da € 1.000,01 fino ad € 5.000,00;
- € 1,55 al giorno per un importo maneggiato medio mensile superiore ad € 5.000,00;

Incentivazione alla produttività e al miglioramenti dei servizi soggetti a valutazione. (art. 17, comma 2, lett. a) CCNL 01/04/1999)

I progetti sono i seguenti:

Progetto	Budget
Progetto "Chiamate urgenti varie"	€ 300,00
Progetto "Chiamate urgenti squadra operai"	€ 3.500,00
Progetto "Sostituzione messo comunale presso il settore Segreteria e personale"	€ 375,00
Progetto "Sostituzione maternità presso il Settore Segreteria e personale"	€ 250,00
Progetto "Sostituzione dipendente in maternità presso ufficio Segreteria e Personale per attività di protocollo"	€ 125,00
Progetto "Gestione Villa Giusti-Summan" in occasione della celebrazione dei matrimoni civili	€ 520,00
Progetto "Verifiche Ici" con le modalità già definite in seno al contratto decentrato integrativo 2011 art. 4.	€ 4.000,00
Obiettivi gestionali affidati ai responsabili nel piano risorse ed obiettivi (PRO) (conferma) * (il budget definitivo sarà determinato a consuntivo dopo la corresponsione delle progressioni economiche, delle indennità varie e dei progetti)	€ 40.960,74

Criteri di attribuzione mediante scheda di valutazione:

1. raggiungimento dell'obiettivo;
2. performance individuale quantitativa: tempo dedicato ad eseguire il progetto
3. performance individuale qualitativa: qualità della prestazione svolta dal singolo dipendente;

Quadro di sintesi dell'utilizzo delle risorse

PREVISIONE	Anno 2013
Progressioni orizzontali già attribuite	€ 16.696,08
Indennità di comparto	€ 10.540,38
Nuove progressioni orizzontali	€ 0,00
Indennità di rischio	€ 1.440,00
Indennità di disagio	€ 696,00
Indennità di responsabilità	€ 500,00
Indennità incarico ufficiale stato civile e anagrafe	€ 600,00
Indennità maneggio valori	€ 483,60
Progetto "Chiamate urgenti varie"	€ 300,00
Progetto "Chiamate urgenti squadra operai"	€ 3.500,00
Progetto "Sostituzione messo comunale presso il settore Segreteria e personale"	€ 375,00
Progetto "Sostituzione maternità presso il Settore Segreteria e personale"	€ 250,00
Progetto "Sostituzione dipendente in maternità presso ufficio Segreteria e Personale per attività di protocollo"	€ 125,00
Progetto "Gestione Villa Giusti-Summan" in occasione della celebrazione dei matrimoni civili	€ 520,00
Progetto "Verifiche Ici" con le modalità già definite in seno al contratto decentrato integrativo 2011 art. 4.	€ 4.000,00
Obiettivi gestionali affidati ai responsabili nel piano risorse ed obiettivi (PRO)	€ 40.960,74
Incentivo progettazione D.Lgs. n. 163/2006 art. 92 c.5	€ 10.000,00
Incentivo Piani urbanistici D.Lgs.163/2006 art.92 c.6	€ 10.000,00
Incentivo Censimento	€ 7.378,37
TOTALE COMPLESSIVO	€ 108.365,17

Gli incentivi economici legati alla produttività rispettano il dettato del D.Lgs. 150/2009 in materia di meritocrazia e premialità in quanto gli stessi sono attribuiti attraverso un sistema basato su schede di valutazione, da compilarsi a cura dei Responsabili di Settore, sulla base dei criteri del raggiungimento degli obiettivi, della performance individuale quantitativa e della performance individuale qualitativa.

In ordine alle progressioni di carriera si evidenzia che le stesse non sono previste nella contrattazione integrativa in quanto risultano di fatto inibite dalla disposizione di cui all'art. 9, comma 1, del D.L. n. 78/2010, convertito in legge n. 122/2010.

Il CCDI anno 2014 tende ad assegnare le risorse il più possibile per l'incentivazione della produttività essendo tale istituto direttamente e strettamente connesso al conseguimento degli obiettivi dell'Ente, definiti dall'Amministrazione stessa con deliberazione di Giunta Comunale con la quale è stato approvato il Piano delle risorse, degli obiettivi e della performance per l'anno 2014, di riferimento ai diversi settori organizzativi, tenendo in considerazione anche i bisogni della collettività e dell'utenza.

RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA

MODULO I

La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

Il Fondo sviluppo risorse decentrate per l'anno 2014 è stato costituito, nel rispetto della normativa vigente, con determinazione del Responsabile del Settore Segreteria e Personale, Saccardo dott. Fiorenzo, n. 483 del 15.10.2014.

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

RISORSE STABILI

ART. 31 E SS. CCNL 22.02.2004 – ANNO 2014–		
<u>RISORSE STABILI</u>		
C.C.N.L. 01.04.1999 Art. 15, comma 1,		
Lettere b,c,f,g,h,i,j,l		€ 45.964,66
Art. 15, comma 1, lettera a)		
Ex art. 31, comma 2 CCNL 1995-98		€ 2.699,20
(straordinario P.O.)		
CCNL 05.10.2001 Art. 4		
(Monte salari 1999: € 459.132,41)		
Comma 1 +1,1%		€ 5.050,46
CCNL 22.01.2004 Art. 32 – ANNO 2004 –		
(Monte salari 2001: 518.260,85)		
Comma 1 + 0,62%		€ 3.213,22

Comma 2 + 0,50%		€ 2.591,30
CCNL 01.04.1999 Art. 14, comma 4		
3% straordinario		€ 400,97
CCNL 09.05.2006, ART. 4		
(Monte salari 2003: 540.211,00)		
Comma 1+ 0,50%		€ 2.701,06
CCNL 05.10.2001 Art. 4, comma 2		
R.I.A. (retribuzione individuale anzianità)		
PERSONALE CESSATO DAL 01.01.2000:		€ 5.836,22
Rizzolo O. 21,41 (13 mensilità)	€ 278,33	
Caltran L. 137,86 (13 mensilità)	€ 1.792,18	
Ria Borgo G. 142,83 (13 mensilità)	€ 1.856,79	
Ria Dal Pra R. 92,54 (13 mensilità)	€ 1.203,02	
Cappellari P. 54,30 (13 mensilità)	€ 705,90	
TOTALE RISORSE STABILI 2014 (ENTRO IL LIMITE DEL FONDO 2010 PARI A EURO 72.496,46)		€ 68.457,09

Sezione II – Risorse variabili

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 111 del 10.11.2014 è stata quantificata la parte variabile delle risorse decentrate.

RISORSE VARIABILI ESCLUSE DAL LIMITE DEL FONDO

Incentivi ufficio LL.PP: (Art. 92 D.LGS. 163/06) - previsione -		€ 10.000,00
Incentivi ufficio Ed. privata (Art. 92 D.LGS. 163/06) - previsione -		€ 10.000,00
Risparmi lavoro straordinario anno 2013 (art. 15, co. 1, lett. m)		9.529,71
Censimenti istat		7.378,37
Integrazione fondo D.G.C.106 del 14.10.2013 (art. 15, co. 2 del CCNL 01.04.1999)		3.000,00
TOTALE RISORSE VARIABILI 2014		39.908,08

Totale complessivo fondo 2014

€ 108.365,17

Sezione III – Decurtazioni del fondo

Per l'anno 2014 non si è provveduto alla riduzione di cui all'art. 9 comma 2-bis del D.L. n. 78/2010, convertito con la Legge 122/2010, in quanto non si sono verificate cessazioni.

Sezione IV – Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

Totale delle risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	€ 68.457,09
Totale delle risorse variabili	€ 39.908,08
Totale Fondo sottoposto a certificazione	€ 108.365,17

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

L'indennità di comparto, con parziale finanziamento a carico del Bilancio dell'ente e l'importo dei differenziali retributivi derivanti dai maggiori oneri per progressioni orizzontali, sono stati determinati ai sensi e agli effetti dagli artt. 33 e 34 del CCNL 22 gennaio 2004, nonché dalle dichiarazioni congiunte: n. 14 del CCNL 22.04.2004, n. 4 del CCNL 09 maggio 2006, n. 1 del CCNL 31.07.2009 e Parere Aran del CCNL 11.04.2008 e sono quantificati nel modo seguente:

	Quota a carico del Bilancio	Quota a carico del Fondo	Totale
Indennità di comparto (Art. 33 CCNL 2004)	1.105,99	10.540,38	11.646,37
Progressioni orizzontali consolidate (Art. 17 c. 2 lett b CCNL 01.04.99)	2.046,94	16.696,08	18.743,02

MODULO II

Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

SEZIONE I – Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione.

Le risorse del fondo di natura obbligatoria che non possono essere oggetto di negoziazione sono determinate dall'indennità di comparto e dal costo delle progressioni economiche orizzontali pregresse, giuridicamente già perfezionate all'aprirsi della sessione negoziale, pari rispettivamente ad €. 10.540,38 ed € 16.696,08.

Sono altresì escluse dalla contrattazione integrativa le somme destinate da specifiche disposizioni di legge alla incentivazione di prestazioni del personale, nel dettaglio:

- incentivazione progettazione interna – art. 92, comma 5 e 6, del D.Lgs 163/2006 € 20.000,00
- compensi ISTAT € 7.378,37

La somma preventivamente stanziata ammonta ad € 27.378,37;

Totale delle destinazioni non disponibili: €. 54.614,83.

SEZIONE II – Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Il CCDI anno 2014 destina specificamente una parte delle risorse al finanziamento dei seguenti istituti:

Indennità di rischio (art. 37 del CCNL del 14/09/2000) per €. 1.440,00

Criteri di attribuzione: periodo di effettiva esposizione al rischio

Indennità di disagio (art. 17, co 2, lett. f, CCNL 01.04.1999) per € 696,00

Criteri di attribuzione: periodo di effettiva esposizione al disagio.

Indennità di maneggio valori (art. 36 del CCNL del 14/09/2000) per € 483,60.

Criteri di attribuzione: giornate di effettiva prestazione del servizio.

Compensi per specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. i) CCNL 01/04/1999) per €. 600,00.

Criteri di attribuzione: riconoscimento di specifiche responsabilità.

Compensi per specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. f) CCNL 01/04/1999) per €. 500,00.

Criteri di attribuzione: riconoscimento di specifiche responsabilità.

Incentivazione alla produttività e al miglioramenti dei servizi soggetti a valutazione per €. 40.960,74

I progetti sono:

Progetto	Budget
Progetto "Chiamate urgenti varie"	€ 300,00
Progetto "Chiamate urgenti squadra operai"	€ 3.500,00
Progetto "Sostituzione messo comunale presso il settore Segreteria e personale"	€ 375,00
Progetto "Sostituzione maternità presso il Settore Segreteria e personale"	€ 250,00
Progetto "Sostituzione dipendente in maternità presso ufficio Segreteria e Personale per attività di protocollo"	€ 125,00
Progetto "Gestione Villa Giusti-Summan" in occasione della celebrazione dei matrimoni civili	€ 520,00
Progetto "Verifiche Ici" con le modalità già definite in seno al contratto decentrato integrativo 2011 art. 4.	€ 4.000,00

I criteri di attribuzione mediante scheda di valutazione:

1) raggiungimento dell'obiettivo;



C.f. e p.iva 00236130241

- 2) performance individuale quantitativa: tempo dedicato ad eseguire il progetto;
- 3) performance individuale qualitativa: qualità della prestazione svolta dal singolo dipendente.

Totale delle destinazioni regolate dal contratto: €

Sezione III – Destinazioni ancora da regolare

(Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato)

Sezione IV – Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa	€ 54.614,83
Destinazioni specificamente regolate dal contratto integrativo	~ € 53.750,34
Totale poste di destinazione del fondo	€. 108.365,17

Sezione V – Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

L'indennità di comparto e l'importo dei differenziali retributivi derivanti dai maggiori oneri per progressioni orizzontali sono parzialmente finanziate a carico del Bilancio dell'ente, con la seguente quantificazione:

	Quota a carico del Bilancio	Quota a carico del Fondo	Totale
Indennità di comparto (Art. 33 CCNL 2004)	1.105,99	10.540,38	11.646,37
Progressioni orizzontali consolidate (Art. 17 c. 2 lett b CCNL 01.04.99)	2.046,94	16.696,08	18.743,02

Sezione VI – Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale.

- a) le risorse stabili ammontano a € 68.457,09, le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa (indennità di comparto, progressioni orizzontali) ammontano a € 27.236,46. Pertanto le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili.
- b) gli incentivi economici legati alla produttività sono attribuiti attraverso un sistema selettivo basato su schede di valutazione da compilarsi a cura dei Responsabili di Settore, sulla base dei criteri del raggiungimento dell'obiettivo, della qualità della prestazione resa e del tempo effettivamente dedicato al progetto.
- c) per l'anno in corso non è prevista l'effettuazione di progressioni orizzontali in ragione del blocco disposto dall'art. 9, comma 1 e 21, del D.L. n. 78/2010, convertito in legge n. 122/2010.



C.f. e p.iva 00236130241

MODULO III

Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno 2010 ai sensi dell'art. 9 c. 2-bis del D.L. n. 78/2010 L. 122/2010.

COSTITUZIONE DI FONDI 2010 -2014

RISORSE STABILI

	Anno 2010	Anno 2014
C.C.N.L. 01.04.1999 Art. 15, comma 1, Lettere b,c,f,g,h,i,j,l	€ 45.964,66	€ 45.964,66
Art. 15, comma 1, lettera a) Ex art. 31, comma 2 CCNL 1995-98 (straordinario P.O.)	€ 2.699,20	€ 2.699,20
CCNL 05.10.2001 Art. 4, comma 1 e 2 Aumento fondo 1,1% monte salari 1999 € 459.132,41	€ 5.050,46	€ 5.050,46
CCNL 22.01.2004 Art. 32 – ANNO 2004 – Aumento monte salari 2001 (518.260,85) Comma 1 + 0,62% Comma 2 + 0,50%	€ 3.213,22 € 2.591,30	€ 3.213,22 € 2.591,30
CCNL 01.04.1999 Art. 14, comma 4 3% straordinario	€ 400,97	€ 400,97
CCNL 09.05.2006, ART. 4 (Monte salari 2003 - 540.211,00 Comma 1+0,50% Comma 2, lett. A)+0,30%	€ 4.321,68	€ 2.701,06
R.I.A. (retribuzione individuale anzianità)	€ 5.130,32	€ 5.836,22
CCNL 11.04.2008, ART. 8 (Monte salari 2005 520.775,83 Comma 2 (0,6%)	€ 3.124,65	
Totale risorse stabili	€ 72.496,46	€ 68.457,09

RISORSE VARIABILI

	Anno 2010	Anno 2014
Art. 15, comma 1, lettera m Risparmi lavoro straordinario anno 2009	€ 3.174,91	€ 9.529,71
Incentivi Edilizia Privata al netto oneri ente	€ 8.045,02	€ 10.000,00
Incentivo LL.PP. al netto oneri ente	€ 12.081,19	€ 10.000,00
Censimenti Istat	€	€ 97.378,37
Integrazione fondo		€ 3.000,00
Totale	€ 95.797,58	€ 108.365,17

RIPARTO DEI FONDI 2010 - 2014

DESTINAZIONE PER FINALITA' RICORRENTI			
		Anno 2010	Anno 2014
Indennità di comparto	Art. 33 CCNL 22.01.2004	11.215,02	10.540,38
Progressioni orizzontali consolidate lett b	Art. 17 c. 2 lett. b CCNL 01.04.99	19.188,67	16.696,08
Progressioni orizzontali riconosciute nel 2010	Art. 17 c. 2 lett. b CCNL 01.04.99	1.129,34	
TOTALE		31.533,03	27.236,46
Indennità di rischio	Art. 17 c. 2 lett. d CCNL 01.04.99	6.297,57	1.440,00
Indennità di disagio	Art. 17 c. 2 lett. e CCNL 01.04.99	1.472,21	696,00
Indennità per specifiche resp.	Art. 17 c. 2 lett. f CCNL 01.04.99	3.072,54	500,00
Indennità per specifiche resp. Ctg B e C	Art. 17 c. 2 lett. i CCNL 01.04.99	450,00	600,00
Indennità di turno	Art. 17 c. 2 lett. d CCNL 01.04.99		0,00
Maggiorazioni festive	Art. 17 c. 2 lett. d CCNL 01.04.99		0,00
Indennità di reperibilità	Art. 17 c. 2 lett. d CCNL 01.04.99		0,00
Indennità maneggio valori	Art. 17 c. 2 lett. d CCNL 01.04.99		483,60
Specifiche disp. Legge: Progettazioni	Art. 17 c. 2 lett. g CCNL 01.04.99	20.126,21	20.000,00
Specifiche disp. Legge: ISTAT censimento popolazione (anno 2012)	Art. 17 c. 2 lett. g CCNL 01.04.99		7.378,37
Progetto "Chiamate urgenti varie"			300,00
Progetto "Altre Chiamate programmate s.e."		810,00	
Progetto "Chiamate urgenti squadra esterna"		1.300,00	3.500,00
Progetto "Sabati mattina anagrafe"		1.400,00	
Progetto "presenze in C.C."		240,00	
Progetto "Altre chiamate"		210,00	
Progetto "Incentivo introiti ICI"		5.215,47	4.000,00
Progetto "Sostituzione messo comunale presso il settore Segreteria e personale"			375,00
Progetto "Sostituzione maternità presso il Settore Segreteria e personale"			250,00
Progetto "Sostituzione dipendente in maternità presso ufficio Segreteria e Personale per attività di protocollo"			125,00
Progetto "Gestione Villa Giusti-Summan" in occasione della celebrazione dei matrimoni civili			520,00
Progetto "Obiettivi gestionali affidati ai responsabili nel piano risorse ed obiettivi (PRO)"		23.670,55	40.960,74
TOTALE			
TOTALE GENERALE		95.797,58	108.365,17
Somme non utilizzate		0,00	0,00



C.f. e p.iva 00236130241

MODULO IV

Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio.

SEZIONE I – Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione.

Si prende e si dà atto che nel bilancio di previsione 2014 sono stati predisposti appositi capitoli di spesa con relativi stanziamenti per la corretta imputazione dei valori di competenza nei limiti espressi dal fondo, come articolato al precedente modulo II.

SEZIONE II – Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno 2010 risulta rispettato.

Preso atto che, dalla lettura dell'art. 9 comma 2-bis del D.L. n. 78/2010, convertito con la Legge 122/2010, e della circolare della Ragioneria Generale dello Stato 15 aprile 2011 n. 12, si evince che:

1. i fondi per la contrattazione decentrata integrativa per i singoli anni 2011, 2012 e 2013 non possono superare il corrispondente importo dell'anno 2010;
2. una volta rispettato il primo vincolo, i fondi stessi devono essere ulteriormente ridotti in misura proporzionale alla diminuzione del personale

Vista la Circolare della Ragioneria Generale dello Stato 2 maggio 2012 n. 16, contenente le istruzioni necessarie alla rilevazione dei dati del conto annuale 2011, che elenca le voci non rilevanti nella quantificazione dell'importo del fondo anno 2010, costituente limite per gli anni successivi:

- economie del fondo anno precedente;
- quote per progettazione;
- il conto terzi (a titolo esemplificativo, le risorse trasferite all'Amministrazione per incarichi nominativamente affidati a specifici dipendenti, le risorse trasferite dall'ISTAT per il censimento 2011, i proventi per convenzioni con soggetti pubblici e privati diretti a fornire ai soggetti medesimi, a titolo oneroso, consulenze e servizi aggiuntivi rispetto a quelli ordinari);
- i compensi agli avvocati per sentenze favorevoli;
- le risorse da comunità europea;

Considerati altresì i contenuti della deliberazione della Corte dei Conti a Sezioni Riunite di controllo n. 51 del 04.10.2011 che, in relazione alle risorse ex art. 15 lettera k) CCNL 01.04.1999. ha stabilito quanto segue:

"Alla luce del quadro normativo di riferimento e della ratio che ne costituisce il fondamento deve ritenersi che la disposizione di cui al citato art. 9, comma 2-bis, del DL 31 maggio 2010, n. 78 sia di stretta interpretazione; sicché in via di principio, essa non sembra possa ammettere deroghe o esclusioni (cfr. anche Sezione regionale di controllo per il Veneto n. 285 del 2011) in quanto la regola generale voluta dal legislatore è quella di porre un limite alla crescita dei fondi della contrattazione integrativa destinati alla generalità dei dipendenti dell'ente pubblico. le sole risorse di alimentazione dei fondi da ritenere non ricomprese nell'ambito applicativo dell'art. 9 comma 2-bis, sono solo quelle destinate a remunerare le prestazioni professionali tipiche di soggetti individuati o individuabili e che peraltro potrebbero essere acquisite attraverso il ricorso all'esterno dell'amministrazione pubblica con possibili costi aggiuntivi per il

bilancio dei singoli enti... Alla luce di quanto precede deve aggiungersi che, ai fini del calcolo del tetto di spesa cui fa riferimento il vincolo di cui al citato art. 9 comma 2-bis, e cioè per stabilire se l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale non superi il corrispondente importo dell'anno 2010, occorrerà sterilizzare, non includendole nel computo dell'importo 2010, le risorse destinate a dette finalità, vale a dire (esclusivamente) progettazione interna e prestazioni professionali dell'avvocatura interna...."

Considerati i contenuti della deliberazione della Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per il Veneto n. 26/2012/par - seduta del 14 dicembre 2011, in merito all'inclusione o meno dei compensi ISTAT tra le voci di salario accessorio "bloccate" dall'art. 9 comma 2 bis del DL n. 78/2010, che recita:

"...In relazione a quanto sopra, il Collegio non può far altro che ribadire che esse non sono soggette al blocco sancito dall'art. 9 comma 2 bis del d.l. 78/2010 dal momento che tali somme sono già state stanziare nel bilancio dello Stato e quindi già conteggiate agli scopi dei saldi della finanza pubblica e, inoltre, le stesse spese sono state specificatamente escluse dai limiti del patto di stabilità: dalle norme sul contenimento delle spese di personale, risulta chiaro quindi come il legislatore abbia posto una particolare attenzione a tali emolumenti, affinché non vi siano ostacoli né allo svolgimento delle attività censuarie e neppure alla liquidazione delle somme spettanti, posto che le stesse non presentano margini di discrezionalità, essendo già stato definito l'importo da erogare alle singole amministrazioni".

Si da atto che:

1. il fondo per lo sviluppo risorse decentrate, costituito come definito al precedente Modulo I, rispetta il tetto determinato dal Fondo anno 2010, come meglio evidenziato nella seguente tabella:

VERIFICA DEL RISPETTO DEL LIMITE DI CUI ALL'ART. 9 C. 2-BIS L. 122/2010 PER L'ANNO 2014.

VOCI DI COSTITUZIONE DEL FONDO	ANNO 2010	ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013	Anno 2014
RISORSE DECENTRATE STABILI	72.496,46	71.581,74	68.457,09	71.457,09	71.457,09
RISORSE DECENTRATE VARIABILI	23.301,12	20.796,39	34.563,95	41.847,24	40.960,74
IMPORTO TOTALE DEL FONDO	95.797,58	92.378,13	103.021,04	110.304,33	108.365,17

VOCI FONDO NON RILEVANTI AI FINI DELLA VERIFICA DEL LIMITE 2010 EX ART. 9 C. 2-BIS L. 122/2010	ANNO 2010	ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013	Anno 2014
Economie del fondo anno precedente	3.174,91	4.089,63	8.974,21	8.183,16	9.529,71
Quote per progettazione	20.126,21	16.706,76	22.887,55	20.999,21	20.000,00
Il Conto Terzi (quali le somme trasferite all'Amministrazione per incarichi nominativamente affidati a specifici dipendenti dall'ISTAT)	0,00	0,00	2.702,19	9.664,87	7.378,37
Compensi agli avvocati per sentenze favorevoli	0,00	0,00	0,00	0,00	
Risorse da comunità europea	0,00	0,00	0,00	0,00	
IMPORTO TOTALE DELLE DECURTAZIONI	23.301,12	20.796,39	34.563,95	41.847,24	36.908,08



C.f. e p.iva 00236130241

IMPORTO TOTALE DEL FONDO AL NETTO DELLE DECURTAZIONI AI FINI DELLA VERIFICA DEL LIMITE 2010 EX ART. 9 C. 2-BIS L. 122/2010	ANNO 2010	ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013	ANNO 2014
	72.496,46	71.581,74	68.457,09	71.457,09	71.457,09

2.il fondo 2014 consente di rispettare anche i vigenti limiti in tema di contenimento della spesa del personale con riduzione, in termini assoluti per l'anno 2014, della spesa del personale, comprensiva di IRAP, rispetto alla media della spesa per il personale 2011/2013;

SEZIONE III – Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo.

La spesa complessiva, oneri riflessi compresi, che deriva dalla costituzione del Fondo salario accessorio per l'anno 2014, trova copertura nei diversi capitoli relativi alla spesa del personale del bilancio di previsione 2014, che presentano sufficiente disponibilità.

La spesa relativa agli incentivi di cui all'art. 92 c. 5 e 6, del D.Lgs. 163/2006, trova copertura nei capitoli di spesa all'uopo predisposti.

Zugliano, 23.12.2014

Il Responsabile del Personale
Saccardo dott. Fiorenzo



Il Responsabile Finanziario
Golin dott.ssa Monica